

SETTE BACCHE DI AZAZEL

TRULLSTOCK PRODUCTION



CRUDELMENTE APRILE, FACEVA IL SUO LAVORO



IL CONFORTO DELLA SERA INIZIAVA A FARSI ATTENDERE
...I CAMPI CRESCEVANO LO STESSO



MENTRE IO CERCAVO DI NASCONDERMI PER NON SENTIRE

ALLORA MI ALLONTANAVO PER I CAMPI
E LEGGEVO FINO AL TRAMONTO

LEGGEVO, MA MI SENTIVO MINACCIATO
ANCHE DALLE PAROLE
CHE AVREBBERO DOVUTO DARMI LA FORZA...



LA TUA
POVERTÀ
VERRÀ
VERrà
COME
UN LADRO,
LA TUA
MISERIA,
COME
UN UOMO
ARMATO.

PVB 6:11

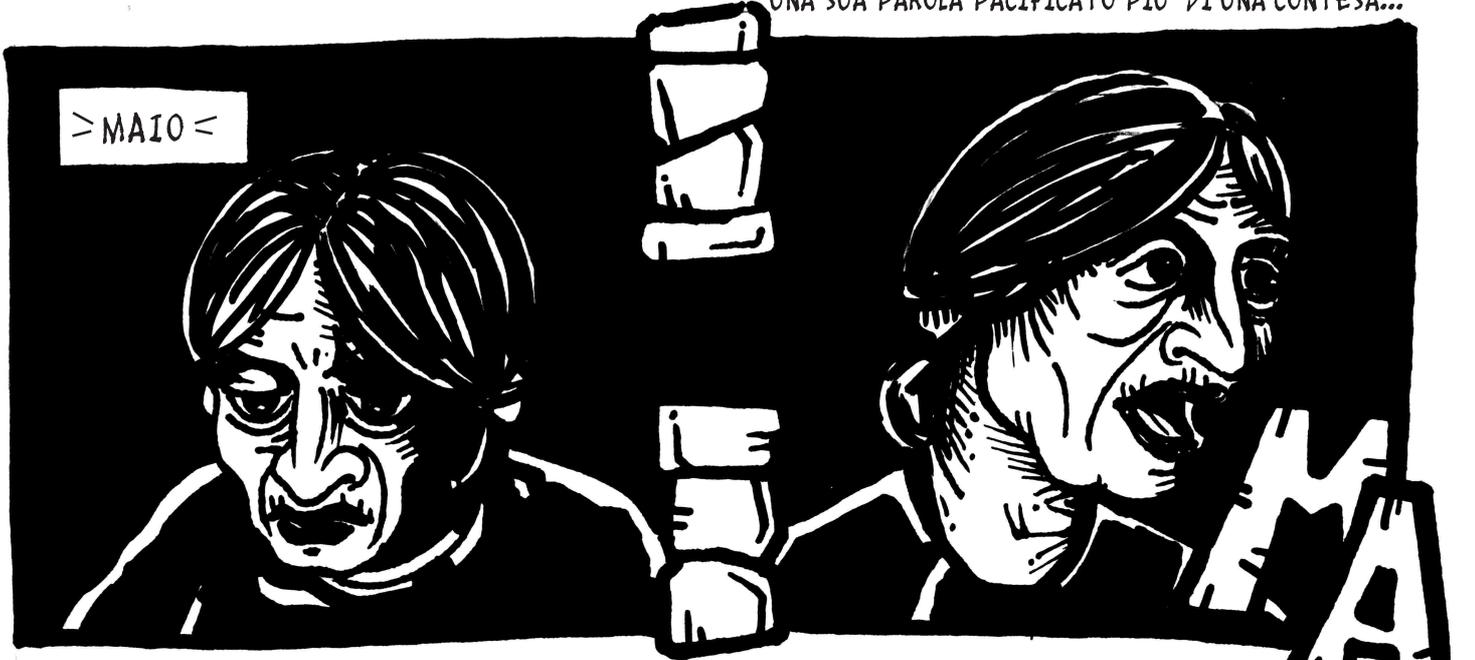
LA FORZA DI CONTINUARE A FARE QUELLO CHE MIO PADRE AVEVA SEMPRE FATTO DOMARE IL SUO CORPO, COME LA TERRA.



ERA CASCATO
DA UN MANDORLO
E AVEVA
LE OSSA ROTTE
GUARDAVA
URLAVA
PREGAVA DIO
DI VENIRSELO
A PORTARE

MIA MADRE NON RIUSCIVA
PIU' A FARE NULLA

ANCHE SE LE SUE MANI AVEVANO AGGIUSTATO DECINE DI IATTURE
E LE SUE ERBE SALVATO GENERAZIONI DI BAMBINI
UNA SUA PAROLA PACIFICATO PIU' DI UNA CONTESA...



LA VITA DELL'UOMO SULLA TERRA
È COME QUELLA DI UN SOLDATO;
I SUOI GIORNI SONO SIMILI
AI GIORNI DI UN MERCENARIO.
COME LO SCHIAVO ANELA L'OMBRA,
COME L'OPERAIO ASPETTA IL SUO SALARIO,
COSÌ A ME TOCCANO MESI DI SCIAGURA,
MI SONO ASSEGNATE NOTTI DI DOLORE.
NON APPENA MI CORICO DICO:
«QUANDO MI ALZERÒ?».
MA LA NOTTE SI PROLUNGA,
E MI SAZIO DI AGITAZIONE FINO ALL'ABA.

(GB 7: 1-4)



DOPO DUE MESI
SI ARRESE AL MUGOLIO
NON RIUSCIVA PIU' A LENIRE IL DOLORE DI QUELL'UOMO
MI CHIAMO' MI DISSE CHE DOVEVO PARTIRE
LA CENA ERA PRONTA

E ALL'ALBA DOVEVO PARTIRE
PER SAN BENEDETTO

LA MIA CASA SI TROVAVA SOTTO UN VENTO DI GRECALE.
ARRIVAVA IL PROFUMO DEL MARE
E MIO PADRE STAVA MORENDO.

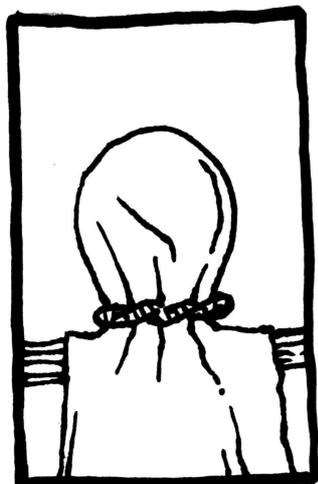
NON MERITAVA QUEL SUPPLIZIO
LASCIAI LA MIA BIBBIA E PREPARAI IL PANIERE



IN ATTESA DEL MATTINO

ALL'ALBA PARTII PER IL CONVENTO. LA PRIMA VOLTA, DI UN VIAGGIO LUNGO SENZA MIO PADRE.

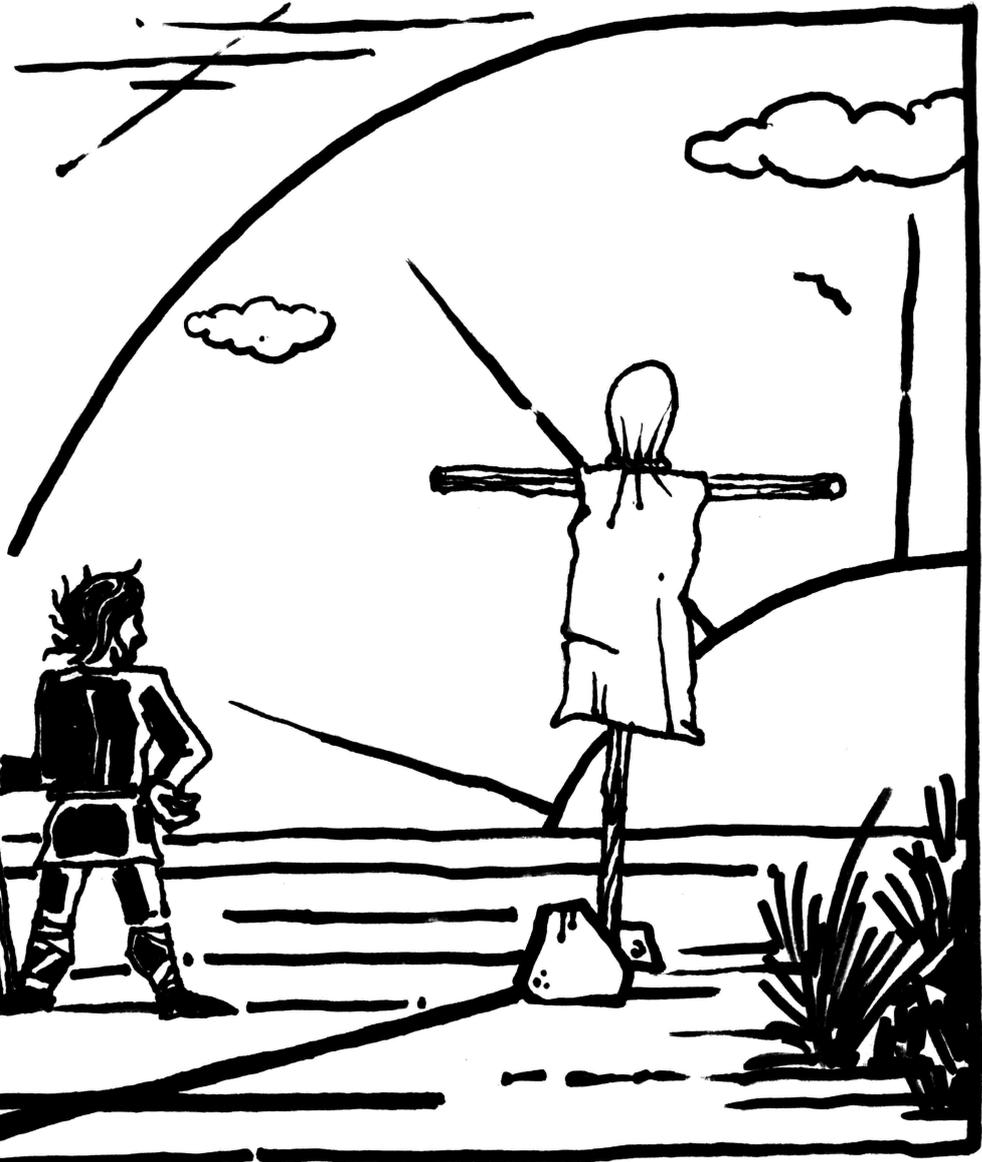
AVREI SCESE LA COLLINA AD OCCHI CHIUSI.



DOVEVO ARRIVARE
AL VECCHIO MONASTERO

LI' C'ERA PADRE BARDA
CHE CONOSCEVA
I SEGRETI DELLA VITA
E DEL DOLORE.

VA' DA LUI
DISSE MIA MADRE
FA' QUELLO CHE TI DICE



LA CROCE NON CONSOLAVA PIU' NESSUNO: PURE, L'OMBRA DELLA SUA GRAZIA CONTINUAVA AD ALLUNGARSI PER I CAMPI.

PADRE BARDA MI PORTO'
NELLO STUDIO DEGLI SPIRITI.

E MI DETTE
UN'ANFORETTA SIGILLATA.

CHIUSE COL CHIAVISTELLO

DOVEVO TENERLA NEL PANIERE
E NON FARLA VEDERE MAI A NESSUNO
SOPRATTUTTO ALLA BADESSA.
MI DISSE CHE DOVEVO ARRIVARE A BRINDISI
ALLA FINE DELLA TERRA DEI CRISTIANI
MI DETTE UNA BIBBIA ED UN COLTELLO
MI SISTEMO' LA BEUTA NEL PANIERE
TRACCIO' UN CERCHIO
SU UN VERSETTO DELLA BIBBIA
LO FARAI LEGGERE
QUANDO ARRIVERAI A DESTINAZIONE
A FIERO LOCCHIO, IL TURCO

POI MI DISSE SUSSURANDO:

CHI SORVEGLIA LA SUA BOCCA PRESERVA LA SUA VITA;
CHI APRE TROPPO LE LABBRA VA INCONTRO ALLA ROVINA.

PVB 133



POI MI DISSE
ANCORA:

SEGUI SEMPRE DRITTO
LA VIA DEI CESARI,
NON FERMARTI
ALLE LOCANDE

DEVI ARRIVARE
ALLA COLONNA,
DOVE FINISCE
LA TERRA
DEI CRISTIANI.

MI INCAMMINAI SULLA VIA DEI CESARI CHE GIA' FACEVA SERA;
MI FECERO DORMIRE IN UNA STALLA LA' VICINO,
ASPETTAI CHE IL GALLO MI RIPORTASSE IL SOLE... E RIPARTII.

I RACCOLTI ANDAVANO BENE ORAMAI DA MOLTI ANNI.

LA STRADA SI AMMORBIDIVA SOTTO LE RUOTE DEI TRAFFICANTI, SI AFFOSSAVA AL PASSO DEI PELLEGRINI
CHE ANDAVANO A MORIRE IN PALESTINA.

MA SUBITO DOPO MI RITROVAVO SOLO.

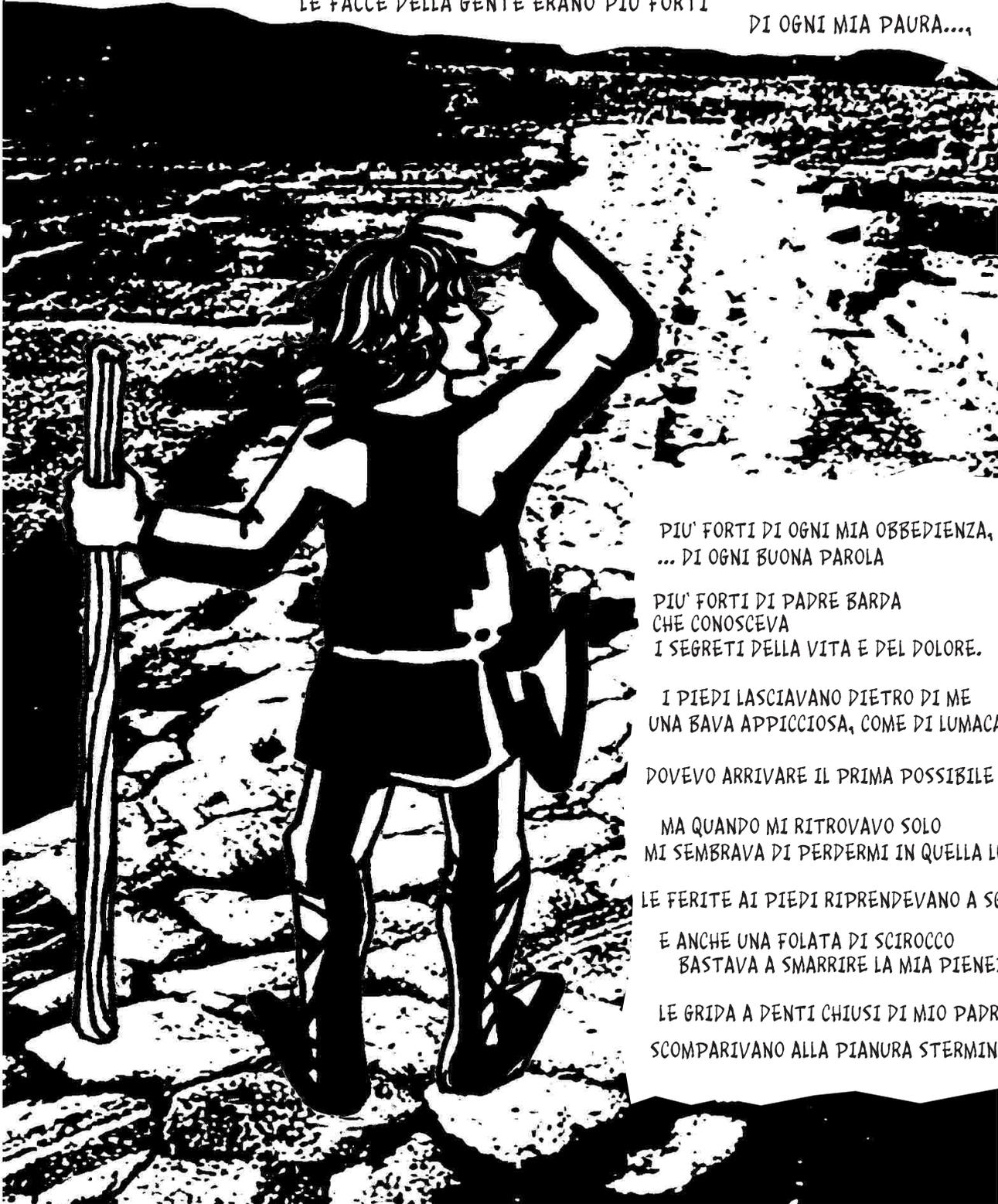
L'ORIZZONTE SI ALLONTANAVA E SI ALLARGAVA. IL SOLE MERIDIANO ACCECAVA LA PIANURA
E IL PROFUMO DELLA TERRA CHE MINACCIAVA GIA' DI BRULLARE
NON AVEVA PIU' QUEL BUON CALORE DI GRECALE

NEMMENO UN GIORNO DI CAMMINO E GIA' SENTIVO CHE FORSE NON CE L' AVREI MAI FATTA

MA QUANDO LE INCONTRAVO

LE FACCE DELLA GENTE ERANO PIU FORTI

DI OGNI MIA PAURA....



PIU' FORTI DI OGNI MIA OBEDIENZA,
... DI OGNI BUONA PAROLA

PIU' FORTI DI PADRE BARDA
CHE CONOSCEVA
I SEGRETI DELLA VITA E DEL DOLORE.

I PIEDI LASCIAVANO DIETRO DI ME
UNA BAVA APPICCIOSA, COME DI LUMACA

DOVEVO ARRIVARE IL PRIMA POSSIBILE

MA QUANDO MI RITROVAVO SOLO
MI SEMBRAVA DI PERDERMI IN QUELLA LUCE

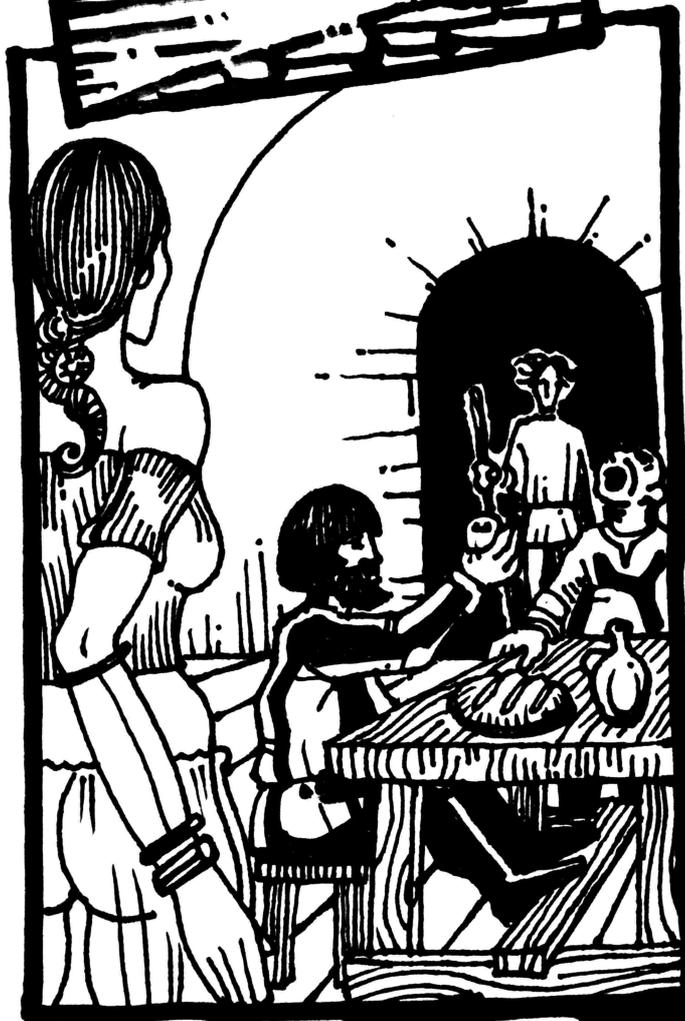
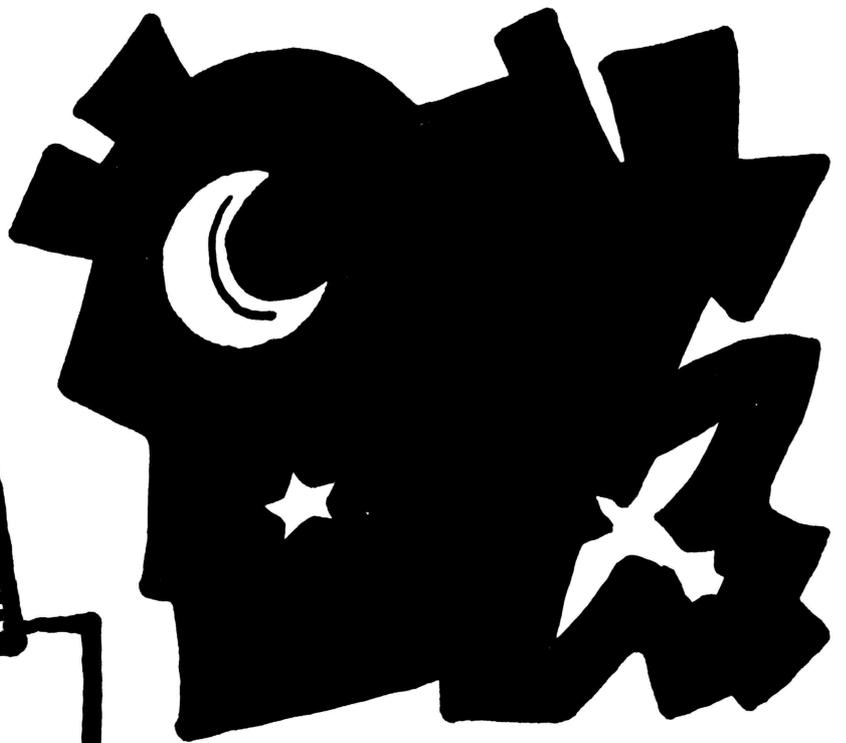
LE FERITE AI PIEDI RIPRENDEVANO A SGOCCIOLARE

E ANCHE UNA FOLATA DI SCIROCCO
BASTAVA A SMARRIRE LA MIA PIENEZZA

LE GRIDA A DENTI CHIUSI DI MIO PADRE
SCOMPARIVANO ALLA PIANURA STERMINATA

MA LA STRADA LA SI RITROVA SOLO DOPO AVERLA PERSA
CAMMINAVO DA DUE GIORNI, E GIA' LA SOLITUDINE MI PORTAVA
LA' DOVE MAI AVESSI PENSATO DI ARRIVARE.

UN GIORNO SAREI CADUTO ANCH' IO
DA UN MANDORLO FIORITO, QUEL
GIORNO POTEVA ASPETTARE ANCORA...



HO ABBELLITO IL MIO LETTO
CON MORBIDI TAPPETI,
CON COPERTE RICAMATE
CON FILO D'EGITTO;
L'HO PROFUMATO DI MIRRA,
DI ALOE E CINNAMOMO.
VIENI, INEBRIAMOCI
D'AMORE FINO AL MATTINO,
SOLLAZIAMOCI
IN AMOROSI PIACERI.

(PVB 7:16)

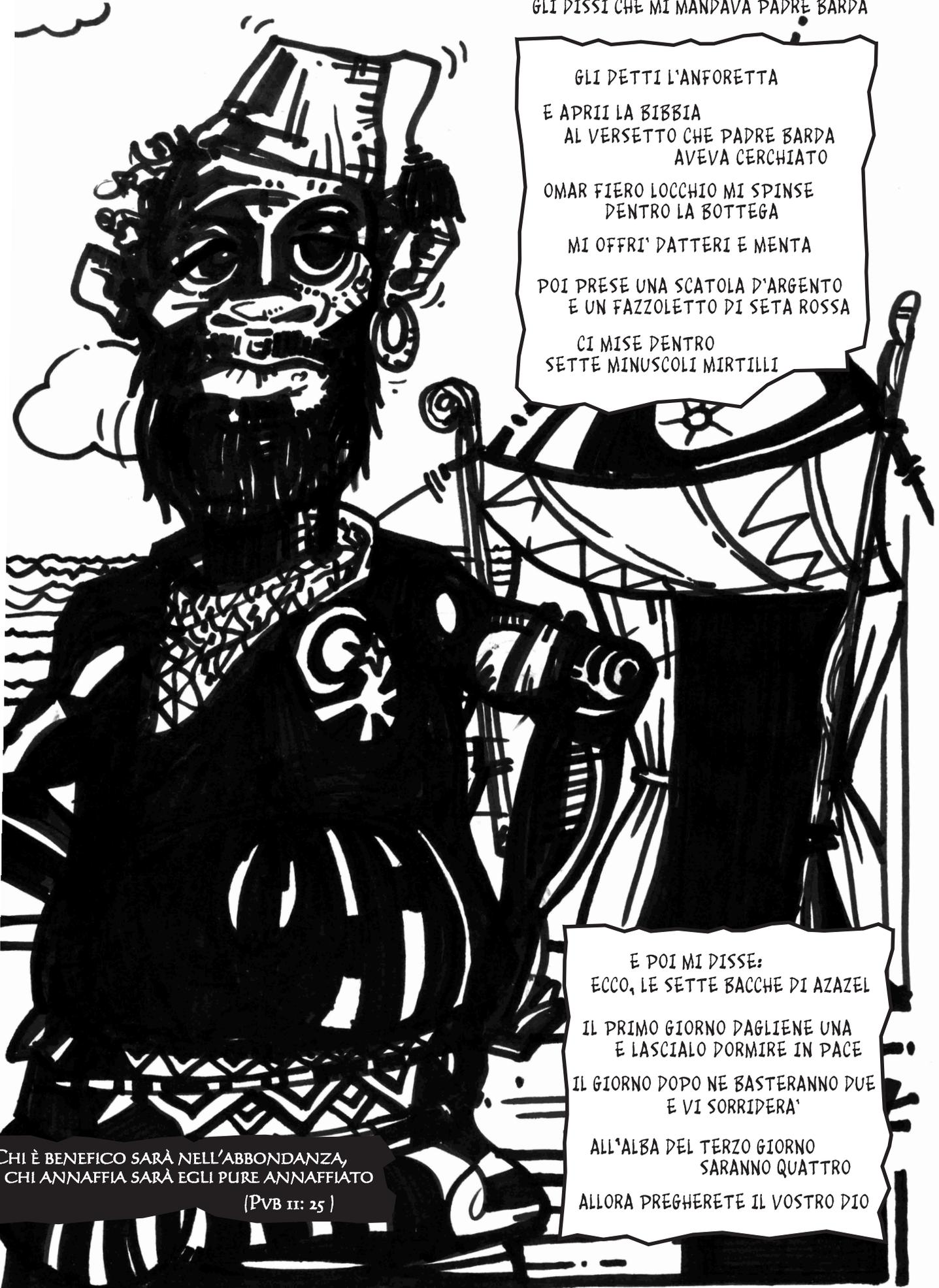
LE PAROLE
NON CONTAVANO PIU' NULLA
SE NON LO AVESSI FATTO
LO AVREI RIMPIANTO
PER IL RESTO DELLA VITA

NON POTEVO TORNARE
SUI CAMPI
SENZA QUALCOSA
A CUI PENSARE



IL PORTO DI BRINDISI SEMBRAVA OSPITALE: NON FU DIFFICILE TROVARE IL TURCO.

OMAR FIERO LOCCHIO AVEVA UNA BOTTEGA DI SPEZIE E DI TAPPETI
GLI DISSI CHE MI MANDAVA PADRE BARDA



GLI DETTI L'ANFORETTA
E APRII LA BIBBIA
AL VERSETTO CHE PADRE BARDA
AVEVA CERCHIATO
OMAR FIERO LOCCHIO MI SPINSE
DENTRO LA BOTTEGA
MI OFFRI' DATTERI E MENTA
POI PRESE UNA SCATOLA D'ARGENTO
E UN FAZZOLETTO DI SETA ROSSA
CI MISE DENTRO
SETTE MINUSCOLI MIRTILLI

E POI MI DISSE:
ECCO, LE SETTE BACCHE DI AZAZEL
IL PRIMO GIORNO DAGLIENE UNA
E LASCIALO DORMIRE IN PACE
IL GIORNO DOPO NE BASTERANNO DUE
E VI SORRIDERA'
ALL'ALBA DEL TERZO GIORNO
SARANNO QUATTRO
ALLORA PREGHERETE IL VOSTRO DIO

CHI È BENEFICO SARÀ NELL'ABBONDANZA,
E CHI ANNAFFIA SARÀ EGLI PURE ANNAFFIATO

(PVB II: 25)



IL TERZO GIORNO AVEVA UN TRAMONTO VIOLA DI MAESTRALE

DOPO IL TEMPO DELLA VENDEMMIA
TORNAI DA PADRE BARDA

GLI PORTAI DEL VINO
DELL'OLIO E QUALCHE NOCE

ERA STATO CONVOCATO A ROMA

NON SAPEVA PER QUALE MOTIVO
MA SEMBRAVA PREOCCUPATO

AVEVA SAPUTO CHE OMAR FIERO LOCCHIO
ERA STATO GIUSTIZIATO

FORSE ADESSO TOCCAVA A LUI

MI DETTE LA CHIAVE DEL SUO STUDIO E LE SUE CARTE

MI DISSE DI ASPETTARE LA PENTECOSTE

E SE NON FOSSE TORNATO
POTEVO SCEGLIERE:

BRUCIARE TUTTO
O CONTINUARE IO, SE AVESSI VOLUTO

PADRE BARDA NON RITORNO' MAI PIU'



DALLA FERITOIA DI QUELLO STUDIO, LA CUPOLA DI SAN BENEDETTO
VEGLIO' ANCORA A LUNGO SULLE MIE LUNGHE NOTTI DI LUNA ACCECANTE
A VOLTE SI AMMORBIDIVA COME IL RICORDO VAGO DI UN CALORE
UNA NOTTE IN UNA LOCANDA CHE NON AVREI MAI PIU' RIVISTO

UNO SI METTERÀ FORSE DEL FUOCO IN PETTO SENZA CHE I SUOI ABITI SI BRUCINO?
CAMMINERÀ FORSE SUI CARBONI ACCESI SENZA SCOTTARSI I PIEDI? (PVB 6: 27)



FRATE BARDA
ERESIA, PRATICHE MAGICHE
- COPERNICANO -



OMAR FIERO LOCCHIO
CONTRABBANDO
- INFEDELE -



356-16-2713A
EUTANASIA
- MEDICO ANTIPROIBIZIONISTA -



356-16-2713B
DETTENZIONE DI SOSTANZE ILLECITE
- CLANDESTINO -

OGNI UOMO DOVREBBE GIOIRE NEL SEGUIRE I PRECETTI DELLA SUA DOTTRINA
E FELICITARSI NELL'INVITARE IL PROSSIMO SUO A FARE ALTRETTANTO.
MA CHI PENSA CHE IL PROPRIO MONDO SIA L'UNICO POSSIBILE, SI MACCHIA DI UNA SUPERBIA TALE
CHE NEMMENO IL SUO DIO AVRA' MISERICORDIA ALCUNA ALLA FINE DEI SUOI GIORNI.

QUANDO UOMINI E IDEE CIRCOLERANNO LIBERAMENTE, QUANDO SCELTE E DIFFERENZE
SARANNO LIBERE DI FARCI CRESCERE, GIOIRE E SOFFRIRE IN PACE,
OGNUNO NELL'EFFIMERO DELLA SUA VITA, SOLO ALLORA LE VECCHIE NOSTRE STRADE DELL'EUROPA
VERSO L'ORIENTE RACQUISTERANNO UN SENSO E NON SOLO UNA DIREZIONE.